

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario comunale

Oggetto: Convocazione straordinaria Consiglio Comunale

I sottoscritti consiglieri comunali Arcuria Giuseppe, Alessi Cristoforo , Dragà Concetta, Profeta Giuseppe, Ruta Debora , firmatari del documento e i Consiglieri Comunali Speranza Giuseppe, Arena Fabio e Cavallaro Maria Grazia

Chiedono

Alla S.V. di volere provvedere a convocare urgentemente il Consiglio Comunale per consentire ai rappresentanti istituzionali di esprimersi sul seguente punto all'o.d.g.: **“Modifica del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale”**

Oggetto: Modifica del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale

Considerando le enormi difficoltà degli operatori economici presenti nel nostro comune a causa della crisi economica che sta mettendo a serio rischio la sopravvivenza di numerose attività commerciali

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale, approvato con delibera n. 60/2014.

Considerato che il comune può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle previste dalla lettere a) alla lettera e) del comma 659 art.1 Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014). La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

Ciò vuol dire che l'ente può derogare al principio generale di copertura integrale dei costi, ponendo una quota degli oneri imputabile al costo delle riduzioni introdotte con finalità economico-sociali in capo alla fiscalità generale. Per la copertura delle suddette agevolazioni si costituisce un fondo da formalizzarsi di anno in anno in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Vista la delibera n.67/2014, ultimo progetto tecnico approvato dal consiglio comunale insieme alla TARI ancora oggi in vigore, in cui si stabilisce che il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche è di 27.703,22€.

Considerato che l'agevolazione che si vuole concedere in applicazione della norma citata riguarda le utenze non domestiche. Si prevede di applicare un abbattimento in percentuale come da tabella sotto riportata da applicare sulla parte variabile del tributo. Si precisa che nel caso in cui il soggetto usufruisce di altra agevolazione e/o riduzione di qualsiasi tipo verrà applicata sull'importo delle agevolazione applicate in precedenza. Pertanto la riduzione e/o agevolazione o esenzione e riduzione di superficie prevista nell'articolo 3.7 e quelle successive previste se applicate già all'utente determinano un quantum da versare e l'agevolazione considerata verrà applicata sul totale da pagare al netto di tutte le agevolazioni applicate e solo sulla parte varabile del tributo.

propongono al consiglio comunale

di approvare la seguente modifica del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale
Inserendo all' art. 3.19 i seguenti commi:

5. Il comune applica alle utenze non domestiche una agevolazione ai sensi dell'articolo 1 comma 660 della legge 147/2013 s.m.i. con i seguenti parametri:

Descrizione Tariffa	Percentuale di riduzione sulla parte variabile
2.3 Uso non domestico- Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	70%
2.6 Uso non domestico- Esposizioni, autosaloni	70%
2.11 Uso non domestico- Uffici, agenzie, studi professionali	70%
2.13 Uso non domestico- Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria	70%
2.15 Uso non domestico- Negozi particolari quali filatella, tende e tessuti	70%
2.17 Uso non domestico- Attività artigianali tipo parrucchiere, barbiere	70%
2.18 Uso non domestico- Attività artigianali tipo botteghe, falegnameria, idraulico	70%
2.19 Uso non domestico- Carrozzeria, autofficina, elettrauto	70%
2.21 Uso non domestico- Attività artigianali di produzione beni specifici	70%
2.22 Uso non domestico- Ristoranti, trattorie,osterie, pizzerie, pub	70%
2.23 Uso non domestico- Mense, birrerie.	70%
2.24 Uso non domestico- Bar, caffè, pasticceria	70%
2.25 Uso non domestico- Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	70%
2.27 Uso non domestico- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	70%

6. tale agevolazione è calcolata sul tributo dovuto al netto dell'agevolazione e/o riduzioni e/o esenzioni già applicate, ed è cumulabile con le altre agevolazioni. Si precisa che le percentuali di cui sopra si applicheranno alla parte variabile del tributo e che la misura massima delle agevolazioni riduzioni ed esenzioni applicate ad ogni singolo utente non può eccedere la parte variabile del tributo;

7. L'agevolazione di cui ai punti precedenti si applicherà, in fase di prima applicazione, a compensazione sulla bollettazione del saldo 2018 e per gli anni successivi la bollettazione terrà conto della richiesta di agevolazione da parte dell'utente. Le nuove utenze presenteranno istanza di agevolazioni in uno alla denuncia TARI

8. Il Responsabile del Settore Economico e Finanziario è onerato a verificare la legittimità della richiesta di agevolazione, a determinare l'ammontare delle risorse da finanziarie e a prevedere nello schema di Bilancio la relativa copertura.

9. L'applicazione di tutte le riduzioni, esenzioni e agevolazioni previsti non possono eccedere la quota variabile per ogni singola utenza.

Valguarnera 28/07/2018

Firme

Giuseppe Polito

Donatella

Concetta Trigi

Alina

Alina